

Cuneo, li 27 agosto 2007

VIABILITA'

Vertice in Provincia sul paramassi lungo la 422 della Valle Maira

Presidente Costa: “Valutiamo la possibilità di una soluzione alternativa, in ogni caso bisognerà reperire i fondi”

Cuneo - “Valuteremo, come richiesto dalla Comunità montana, la possibilità di una soluzione alternativa e quindi meno costosa al paramassi, studiando un nuovo tracciato per la provinciale; in ogni caso bisognerà comunque verificare con Anas e Regione un piano per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera”: lo ha ribadito il presidente della provincia, Raffaele Costa, che mercoledì 29 agosto, ha convocato una riunione per la messa in sicurezza del tratto di provinciale 422 tra Stoppo e Prazzo. Presenti all'incontro l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Giovanni Negro, rappresentanti della Comunità montana Valle Maira, dell'Anas, della Regione, il consigliere regionale Andrea Buquicchio e l'assessore alla Comunità montana, Riccardo Benvegnù, che nei giorni scorsi aveva organizzato una protesta pubblica per sollecitare la realizzazione del paramassi.

Per realizzare la protezione (450 metri) si stimano necessari 5 milioni di euro. Attualmente la Provincia, che dal 2001 ha competenza sulla strada 422 della Valle Maira, ne ha a disposizione uno. Cifra sufficiente per la copertura di circa 90 metri. Un prossimo incontro è stato convocato per il 23 ottobre.

Domenica 26 agosto il presidente della Provincia, Costa, era salito in Valle Maira e aveva discusso del problema con l'assessore Benvegnù.(33-551xy07)